ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Umberto Zanotti Bianco”

Via Archimede s.n.c. 87011 – Fraz. Sibari di CASSANO ALLO IONIO (CS)

Documento di valutazione con Griglie di Valutazione

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I Grado

Anno Scolastico 2022/23

PREMESSA

L'idea centrale di questo documento nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di strumenti di valutazione al fine di concretizzare un coordinamento metodologico e curricolare che permetta di rafforzare i legami della scuola Primaria con la Secondaria di I grado nonché di raggiungere la qualità stessa dell'agire professionale di ciascun docente.

Finalità

Nel quadro delle finalità educative che la scuola dell'obbligo persegue, la valutazione si propone di vagliare sia i risultati conseguiti dall'alunno nell'area cognitiva, sia il processo di maturazione dell'intera personalità attraverso il controllo della progressione delle conoscenze e l'osservazione delle risposte nei contenuti e nei comportamenti. Valutare l'alunno, pertanto, significa promuoverne il senso di responsabilità, la consapevolezza di sé, lo sguardo critico sul mondo. Con la valutazione, la scuola tende a dare agli alunni un'informazione chiara sui processi di apprendimento e sui suoi esiti, al fine di promuovere il processo di autovalutazione grazie al quale consentire agli alunni di individuare i propri punti di forza e di debolezza, condizione indispensabile per scegliere e attuare le strategie più idonee per migliorare il proprio rendimento.
La scuola assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Suddivisione dell'anno scolastico

L'anno scolastico, ai fini della valutazione periodica, è suddiviso in due quadrimestri i cui termini iniziale e finale verranno annualmente stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Criteri generali per la valutazione periodica e annuale, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e fonti normative.

Nella **Scuola Primaria**, per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, il comma 1 bis dell'art. 3 della Legge 169/08 e il D.P.R. 122 /2009 prevedono la possibilità di non ammissione di un alunno alla classe successiva **solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione**, con decisione assunta all'unanimità dai docenti. La circostanza viene confermata anche dalla nuova normativa.
La mancata osservanza delle due succitate eccezioni legittime il Dirigente Scolastico, previa la richiesta di revisione della delibera, ad annullare il provvedimento di bocciatura (art.2 Legge 169/2008).
Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma l, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021 **la valutazione è espressa tramite un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.
Nella **Scuola Secondaria di I grado** sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con **decisione assunta a maggioranza** dal Consiglio di Classe, voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline nonché nel comportamento (art.2 Legge 169/2008). Il consiglio di classe può ammettere lo studente alla classe successiva pur in presenza di carenze negli apprendimenti. il numero delle "non sufficienze": vengono fissate a 4 il numero di materie con votazione inferiore a 6 decimi al fine di discutere sulla eventuale non ammissione. Della eventuale presenza di carenze negli apprendimenti è data indicazione, per le relative discipline, nel documento di valutazione.

Il decreto legislativo n.62 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n.122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione. Il DPR 122 non è stato del tutto esautorato giacché nella sostanza resta inalterata la natura formativa della valutazione. Dal 1° settembre 2017, per effetto delle abrogazioni disposte, viene abrogato, per quanto riguarda la valutazione nella scuola del I Ciclo, il DPR n.122/2009. **2** Ecco cosa è cambiato:

SCUOLA PRIMARIA

1. È finalmente chiarito che i team dei docenti sono presieduti dal **dirigente scolastico** (art. 2, c. 3, ultimo periodo).

2 Viene resa difficile la **non ammissione alla classe successiva**. Pur riprendendo dal D.Lgs. n. 59/2003 il criterio che essa può essere deliberata solo in casi eccezionali e purché il voto sia unanime, l'art. 3 (c. 1) afferma che la promozione è obbligatoria "*anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione*".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Per la **valutazione del comportamento** sono introdotte tre innovazioni: la prima riguarda il criterio di valutazione, che viene riferito "*allo sviluppo delle competenze di cittadinanza*"; la seconda riguarda il ritorno al giudizio (come nella scuola primaria: sparisce quindi il voto in decimi); la terza riguarda la sospensione delle conseguenze del giudizio negativo di comportamento rispetto all'ammissione alla classe successiva (art. 2, comma 5). Influiscono sul comportamento anche le sanzioni disciplinari subite dagli allievi. Si dovrà considerare il comportamento nei rapporti con i compagni e con i docenti, il rispetto delle regole stabilite all'interno della classe e della scuola; si dovrà, comunque, accertare se le assenze hanno influito in modo determinante sul processo di apprendimento.
2. La **non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo** del primo ciclo rimane possibile, su voto a maggioranza del consiglio di classe, nei casi "*di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline"*. Vengono fissate a 4 il numero di materie con votazione inferiore a 6 decimi al fine di discutere sulla eventuale non ammissione. Viene formalizzato l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 6, comma 2 e 3).

Ai fini della **validità dell'anno**, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno.

Gli orari personalizzati calcolati sul tempo orario di frequenza dell'alunno/a e il limite minimo delle
ore di presenza complessive da assicurare per la validità annuale corrispondono
a:

TEMPO NORM LE settimanale	TEMPO ORARIO ANNUALE (33 settimane)	3/4 TEMPO ORARIO ANNUALE (limite minimo di presenze)	1/4 TEMPO ORARIO ANNUALE (limite

			massimo di assenze)
30 ore settimanali	990 ore	742 ore	248 ore

DEROGA ALLA QUOTA ORARIA DI FREQUENZA ANNUALE

Il Collegio dei docenti ha stabilito in data **08/09/2022**, verbale n. 2, le seguenti eccezioni.

1. Gravi motivi di salute, documentati con certificato medico specifico attestante malattia e la durata della degenza, ma non la patologia;
2. Cure o terapie non procrastinabili;
3. Gravi motivi di famiglia anche connessi ad alterazioni complesse del familiare. Rientrano in tale motivazione le assenze degli alunni stranieri dovute al rientro in patria per seguire la famiglia;
4. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
5. Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (giusta nota MIUR 30625 del 06 novembre 2019)

Gli elementi specificati ai punti precedenti, che giustificano la deroga alla regola della quota oraria, devono essere adeguatamente documentati e, comunque, preliminarmente valutati da parte del Consiglio di classe, nonché verbalizzati.

Ogni comunità educante, al momento della valutazione, agisce nella piena condivisione del curricolo di Istituto e della stessa idea di esiti attesi. Bisogna ricordare che il comma 2 dell'art. 1 del DL 62/17 recita che "*la valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo".* Il riferimento diventa quindi il PTOF.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello di classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (I.C.F.) definite dall'organizzazione mondiale della sanità.

La Valutazione per gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali** tiene conto di quanto esplicitato nelle normative riferite all'area dello svantaggio:

- L. 104/1992
- D.P.R. n. 394/99
- O.M. 90/2001
- C.M. n. 24 /2006
- D.P.R. 122/2009
- L. 170/2010
- D.M. 5669/2011
- D.M. 27/2012
- C.M. 8/2013

ALUNNI CON DISABILITA' (Legge 104/1992)

Per gli studenti con certificazione di disabilità, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) previsto dall'art. 314 del D.L.vo 297/1994. Essa è finalizzata ad evidenziare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in rapporto alle sue potenzialità

Valutazione materie con obiettivi minimi e/o differenziati

Rilievo	Voto/Giudizi/Competenze	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo pienamente raggiunto	**10 (Ottimo)**	Il progresso rispetto alla situazione di partenza è notevole.
Obiettivo raggiunto in modo sicuro	**9 (Distinto)**	Con maggiore autonomia e con maggiore sicurezza rispetto alla situazione di partenza.
Obiettivo raggiunto in modo buono	**8 (Buono)**	L'alunno è autonomo negli apprendimenti o nelle aree prese in considerazione con sicurezza.
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	**7 (Discreto)**	In modo autonomo o parzialmente autonomo.
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	**6 (Sufficiente)**	Guidato o parzialmente guidato.
Obiettivo non raggiunto	**5/< 5 (Insufficiente)**	Totalmente guidato, eccessivo numero di assenze non giustificate da condizioni fisiche accertabili, totale mancanza di partecipazione.

Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove differenziate e/o semplificate, inclusa la prova a carattere nazionale (D.L. n.59/2004 e successive modificazioni), corrispondenti agli insegnamenti impartiti. Le prove sono adattate a cura dei docenti componenti la Commissione d'esame e hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del conseguimento del diploma di licenza. Le prove possono essere sostenute anche con l'uso di ogni forma di ausilio tecnico e didattico necessario (art.315 D.Lvo. 297/1994). Ciò sancisce, in sintonia con lo spirito della nuova normativa, il diritto all'ottenimento di un diploma di scuola secondaria di primo grado da parte di tutti gli alunni, anche in presenza di percorsi molto differenziati**.**

Nel caso in cui l'alunno non si presenta all'esame di Stato, senza alcuna motivazione, né alla sessione suppletiva appositamente predisposta, allora all'alunno verrà rilasciato un certificato di crediti formativi, tale attestato è titolo valido ai soli fini dell'iscrizione e la frequenza delle classi successive e per i percorsi integrati.

Nei diplomi di licenza della scuola secondaria di I grado e nei certificati da rilasciare a conclusione degli esami stessi, non va fatta menzione delle prove differenziate sostenute.

In conclusione per una scuola dell'obbligo "orientativa e formativa", è possibile prevedere il completamento dell'obbligo scolastico, anche sino al compimento del diciottesimo anno di età, nell'interesse dell'alunno, consentendo in casi particolari anche una terza ripetenza delle singole classi (Art 14, comma 1 lett. C, Legge 104).

ALUNNI CON DSA (Legge 170/2010)

Per gli studenti con Difficoltà Specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo del primo ciclo devono tenere conto delle situazioni soggettive specifiche di tali alunni.
La valutazione periodica e finale deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti dal PDP (Piano Didattico Personalizzato Legge 170/2010).

Si consentirà a tali alunni di dimostrare il livello di apprendimento effettivamente raggiunto mediante l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi. Si dovrà considerare la padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati alle abilità deficitarie (art. 6 Linee guida D.M.5669/2011).
Per l'esame conclusivo del primo ciclo si adotteranno gli stessi criteri valutativi e gli stessi strumenti indicati nel PDP, sia nelle prove scritte, compresa la prova nazionale, che in fase di colloquio (vedi nota Miur 03/06/04 prot. 3587).
La Commissione predisporrà adeguate modalità di svolgimento delle prove, provvedendo a rendere sereno il clima durante l'esame.
Per le prove scritte di lingua straniera si possono dispensare gli studenti nel caso in cui ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- certificazione di DS attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;
- richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia;
- approvazione da parte del Consiglio di Classe che confermi la dispensa.

L'**alunno con DSA** esonerato dallo studio delle lingue straniere viene ammesso all'esame di Stato e consegue il diploma senza menzione della non conoscenza delle lingue (art. 11, commi 13 e 15 DL 62/17).

Nei diplomi di licenza della scuola secondaria di I grado e nei certificati da rilasciare a conclusione degli esami stessi, non va fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove (art.10 D.P.R. 122/2009). Solo, in casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in coesistenza con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno può – su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di classe - essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato. In sede di Esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal Consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'Attestazione di cui all'art.13 del D.P.R. 323/1998.

ALUNNI CON ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (Legge 170/2010)

Gli alunni con disturbi evolutivi specifici sono, ad esempio, coloro che hanno una documentazione clinica e/o certificazione medica di:

- deficit del linguaggio,
- deficit delle abilità non verbali,
- deficit della coordinazione motoria,
- deficit dell'attenzione e iperattività,
- funzionamento cognitivo limite
- disturbo dello spettro autistico limite.

Quando tale certificazione non è riconducibile alla Legge 104 del 1992 allora può rientrare nelle norme previste per gli alunni D.S.A. nella Legge 170/10 e perciò anche tali alunni possono usufruire di un P.D.P., con tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti, ai quali fanno riscontro percorsi di verifica dell'apprendimento personalizzati ed espressione di un giudizio valutativo coerente con la personalizzazione dei percorsi.

ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E/O CULTURALE (D.M.27/12/2012, C.M 8 del 2013)

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare un Bisogno Educativo Speciale ed è compito dei Consigli di classe e dei Team docenti individuare sulla base di elementi oggettivi (come ad esempio una segnalazione dei Servizi Sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche tali difficoltà e, in condivisione per quanto possibile con la famiglia, adottare misure di personalizzazione (Legge 53/2003) più o meno formalizzate e transitorie.
L'adozione di strategie didattiche e di strumenti di dispensa e/o compensazione deve essere rivolta al traguardo finale del raggiungimento almeno delle competenze essenziali previste per ogni disciplina. Pertanto, la valutazione intermedia terrà conto della particolarità del percorso intrapreso ma quella finale sarà rivolta ad accertare il raggiungimento di tali competenze. Per l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (nota MIUR 03/06/2014 PROT.n.3587), i Consigli di classe forniranno alla Commissione d'esame utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame. La Commissione, pur tenendo in debito conto le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici personalizzati, non debbono prevedere alcuna misura dispensativa, sia scritta che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi in analogia con quanto previsto nella Legge 170/10.

Per alcuni alunni individuati in situazione di difficoltà, per forti carenze motivazionali, pluriripetenti e a rischio di dispersione scolastica, si prevede un inserimento nel progetto "VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA", per l'orientamento scolastico e lavorativo. Per tali alunni si procederà alla valutazione includendo il riconoscimento dei crediti formativi prodotti in altro Istituto (art.4 comma.6 DPR 275/1999). Questi incideranno sulla valutazione intermedia e finale come indicato dai Percorsi Educativi Personalizzati e stabilito nel suddetto progetto.

ALUNNI STRANIERI (art. 45 D.P.R. 394/1999, C.M. 24 /2006, art.1 comma. 9 D.P.R. 122/2009, Linee Guida 2014)

Gli alunni non italiani presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo dell'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DR394/99 e DPR122/2009).
Le linee guida del 2014 ribadiscono che, a tali alunni, deve essere garantita:
- la Valutazione periodica e finale trasparente e tempestiva sulla base dei criteri definiti dal C.d.D.;
- votazione espressa in decimi per tutte le discipline, compreso il comportamento (tranne nella scuola Primaria dove il voto è espresso con giudizio);
- ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con votazione superiore ai sei in tutte le discipline, compreso il comportamento;
- rilascio della certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria, Secondaria di I grado e dell'obbligo d'istruzione;
- specifiche tutele previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata secondo la Legge 104/1992, o da disturbo dell'apprendimento (DS) secondo la Legge 170/2010, o da altre difficoltà ricompresse nella Direttiva sui B.E.S. del 27/12/2012.

Anche gli studenti stranieri, in alcune condizioni, possono avere Bisogni Educativi Speciali. Nella Circolare Ministeriale n. 8/2013, nella nota del MIUR n.1551 del 27/06/13 e relativi chiarimenti del 27/11/13, e nelle Linee guida del 2014 si specifica che per individuare e superare i bisogni educativi speciali per questi alunni si dovrà procedere con una didattica personalizzata di natura transitoria e che può essere rivolta solo ad alcuni ambiti disciplinari. La valutazione, perciò, terrà conto delle seguenti condizioni:

- la situazione linguistica di partenza,
- uso, dove necessario, di specifici sussidi didattici,
- evoluzione del processo di apprendimento,
- monitoraggio dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza.

Solo in casi eccezionali si può procedere alla formalizzazione attraverso la stesura di un P.D.P. che, sempre in una fase transitoria, accompagni gli alunni verso l'acquisizione, almeno, delle competenze essenziali, e cioè nel caso di studenti neo arrivati in Italia, ultra tredicenni, provenienti da Paesi di lingua non latina, ovvero ove siano chiamate in causa altre problematiche, in condivisione con la famiglia.
Per gli esami del primo ciclo di Istruzione, la normativa non permette di differenziare le prove. Nel caso sia necessario i Consigli di classe devono fornire alla Commissione le indicazioni utili a effettuare le prove con l'uso di strumenti compensativi e, "nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti nel caso sia stato possibile assicurare allo studente l'utilizzazione della lingua d'origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate". Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del paese di origine.

RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento della **religione cattolica** resta disciplinata dall'art.309 del DLgs 16 aprile 1994 n.297 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto. Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e usufruiscono dell'attività alternativa riceveranno dal docente incaricato dell'insegnamento la valutazione che viene espressa con un giudizio sintetico.
L'art. 2 comma 3 del DL 62 è stabilito che i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono di suddetti insegnamenti.

I docenti di **sostegno, in quanto contitolari,** partecipano alla valutazione di tutti gli studenti della classe.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEGL I INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL' AMPLIAMENTO E ALL'A RRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il comma 3 dell'art. 2 del DL 62 stabilisce che "*i docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profilo conseguito da ciascun alunno"*

ATTIVAZIONE DI SPECIFICHE STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Il D.Lgs 62/17 che riguarda il collegio dei docenti nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, riguarda l'attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (comma 2 e 3 art. 6).

A tal proposito gli organi collegiali dovranno definire e attivare, in presenza di carenze nel raggiungimento dei livelli di apprendimento, strategie per il recupero ed il sostegno sia in caso di livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione nella scuola Primaria o nella scuola Secondaria di Primo Grado, o di carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento, in una o più discipline.

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL' AMBITO DELL' EDUCAZIONE CIVICA OGGETTO DI VALUTAZIONE

Come è noto, la legge 20 agosto 2019, n. 92, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nelle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione, già avviato a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono previste anche per la scuola dell'infanzia. L'ambito di riferimento è quella storico/geografico. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Tale insegnamento, con valutazione a sé mediante giudizio descrittivo, si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CHE USUFRUISCONO DELLA SCUOLA IN OSPEDALE

I docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza, elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attutato dagli studenti ricoverati, ai fini della valutazione periodica e finale. Nel caso in cui la frequenza dei corsi ospedalieri o in case di cure abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati.

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE SULL' ORARIO ANNUALE

Il Consiglio di classe comunica all'inizio dell'anno scolastico, ad ogni studente e alla sua famiglia, il relativo orario annuale e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno scolastico.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il comma 5 dell'art. 1 del DL 62/17 sottolinea che per "*favorire i rapporti scuola – famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni".*

Pertanto il documento di valutazione:

- È predisposto dalla scuola.

- È consegnato in visione alle famiglie e allo studente per l'informazione sulla valutazione periodica.
- È rilasciato in copia conforme al termine di ciascun anno scolastico.
- L'ammissione o non ammissione alla classe successiva e agli esami di stato è resa pubblica mediante l'esposizione all'albo dell'istituzione scolastica.

CERIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il comma dell'art. 1 del DL 62/17 conferisce alle istituzioni scolastiche il compito di certificare progressivamente le competenze acquisite allo scopo di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Nell'art. 9 è ribadito inoltre che la certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisiti dagli studenti.

Il comma 3 dello stesso art. 9 stabilisce i modelli nazionali per la certificazione delle competenze che sono stati emanati con decreto dal MIUR con il DM n° 742/17 ha pubblicato i modelli di ***Certificazione delle competenze*** che devono essere ora obbligatoriamente rilasciati a tutti gli alunni **al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di secondo grado**.

Il DM n° 742/17 prevede la specifica importante che *"**per le alunne e gli alunni con disabilità**, certificata ai sensi della legge n° 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una **nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato**."*

Tuttavia il comma 3 lettera d dell'art. 9 assegna alle scuole la possibilità di valorizzare eventuali competenze significative sviluppate anche in situazioni di apprendimento *non formale e informale.*

PROVE INVALSI

Novità introdotte per il Servizio Nazionale di Valutazione dal decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017. Le **Prove Invalsi diventano attività ordinaria di istituto**

Si segnalano di seguito le più rilevanti.

1. **Per le classi della II primaria** non ci saranno cambiamenti significativi: la somministrazione avverrà in maggio, sarà cartacea e le rilevazioni faranno riferimento all'Italiano e alla Matematica. A livello nazionale le prove contribuiranno, come le prove dei gradi successivi, all'autovalutazione delle Istituzioni.

2. **Per le classi della V primaria** vale quanto detto per la II primaria ma, oltre ad Italiano e Matematica, si realizzerà una prova in Inglese "di posizionamento sulle abilità di comprensione e usi della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue."
3. **Per le classi III secondarie di primo grado** le novità saranno maggiori: secondo il decreto legislativo le prove sono tutte computer based (CBT) e "volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo". La prova INV LSI non fa inoltre più parte dell'Esame di Stato del primo ciclo ma viene somministrata in aprile e la partecipazione ad essa è un requisito di ammissione per l'esame conclusivo del primo ciclo. Il risultato delle prove verrà restituito in forma descrittiva come livello raggiunto e farà parte della certificazione delle competenze del primo ciclo. Anche gli esiti di questi test saranno parte dell'autovalutazione delle Istituzioni scolastiche e forniranno "strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica".

Criteri generali di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti, consapevole del rilevante valore formativo, tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, individua i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

- frequenza e puntualità
- rispetto delle Regolamento di Istituto
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione con i compagni e i docenti
- rispetto degli impegni scolastici e della legalità
- partecipazione con interesse alle attività

Criteri comuni

Il Collegio dei docenti ha stabilito che occorrono almeno due verifiche orali e due scritte al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina, espresso mediante un voto unico (sintesi delle verifiche scritte, orali e/o pratiche e delle diverse attività didattiche, nonché di tutti gli elementi di giudizio acquisiti durante l'attività didattica e dell'impegno profuso dallo studente); le prove, sia scritte che orali, si intendono anche in forma strutturata (test nelle diverse tipologie in uso) come da CM n 89/2012. La valutazione si basa su verifiche scritte e verifiche orali. La comunicazione della valutazione delle singole prove ha una fondamentale valenza formativa. La valutazione delle prove orali sarà comunicata dopo l'interrogazione, onde poter essere da subito oggetto di AUTOVALUTAZIONE anche da parte dell'alunno.

Il sistema di valutazione, pertanto, è indispensabile che sia esplicito e condiviso, quanto a valori e criteri, in modo da evitare disorientamento e disagio.

La scala di valutazione è in decimi per le valutazioni intermedie e finale. Ogni momento dell'attività didattica è riportato dai docenti sul registro elettronico, consultabile dai genitori in ogni momento.

Modalità di valutazione

La normativa vigente (D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa". Pertanto, considerata la necessità di assicurare flessibilità e pluralità di strumenti ad uso della competenza professionale di ogni docente, il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica.

Strumenti per la verifica

La verifica atta alla valutazione degli apprendimenti può essere effettuata tramite:

a) Verifiche scritte:

• Somministrate anche online (test, questionari ed esercitazioni pratiche) con temporizzazione definita, variabile a seconda della specificità della disciplina (si suggerisce di concordare modalità e tempistiche, ai fini dell'efficacia e della sostenibilità, con i colleghi e con gli allievi stessi). Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

b)Verifiche orali, secondo modalità e tempistiche previamente comunicate dal docente alle classi. La verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

c)Prove autentiche: Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità teamwork.

La somministrazione di prove autentiche consente di verificare:

- La padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni (problem solving);
- La capacità di collaborare;
- La capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto.

Nell'ambito degli strumenti di valutazione possono essere previsti, a seconda delle diverse discipline e dei diversi approcci metodologici utilizzati dai docenti nell'attività con la classe:

- relazioni/tesine/elaborati diversi, su argomenti vari, anche tecnici; o temi scritti;
- questionari a risposta breve;
- questionari a risposta multipla;
- tavole di disegno;
- materiale video.

Criteri per la valutazione

Per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche si propongono le Griglie allegate, nelle quali vengono sintetizzati gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, gli indicatori, che fanno riferimento ai criteri, sono approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nei Documenti di valutazione e nelle rubriche valutative allegate al PTOF 2019/22 e sono così declinati:

- assiduità e partecipazione alle attività
- impegno, responsabilità, costanza e puntualità nello svolgimento delle attività

- metodo e organizzazione del lavoro, cura, correttezza e personalizzazione nell'esecuzione dei lavori
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali

Valutazione nella scuola primaria

In conformità alle nuove Direttive Ministeriali - Decreto Legge n.137/08 e Decreto Legge 62/17 - la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline non sarà espressa più in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari e sarà articolata secondo i seguenti **criteri generali che hanno mero valore esemplificativo**:

Giudizio	Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)
Ottimo	Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.
Distinto	Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.
Buono	Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.
Discreto	Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.
Sufficiente	Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.
Insufficiente	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.

Per la **valutazione del "comportamento"** gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Rispetto del Patto di Corresponsabilità
- Rispetto delle competenze di cittadinanza

GIUDIZIO	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
OTTIMO	**L'alunno/a dimostra**: • rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola . . ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione .
DISTINTO	**L'alunno/a dimostra**: • rispetta generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo • costante adempimento dei doveri scolastici • interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola • ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

BUONO	**L'alunno/a dimostra**: • rispetto delle regole in molte situazioni • buona consapevolezza del proprio dovere • interesse adeguato • svolgimento regolare dei compiti assegnati • partecipazione attiva • correttezza nei rapporti interpersonali
DISCRETO	• rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami. • discreta consapevolezza del proprio dovere • interesse non sempre adeguato • svolgimento quasi regolare dei compiti assegnati • partecipazione attiva ma non propositiva • correttezza nei rapporti interpersonali ma discontinua
SUFFICIENTE	**L'alunno/a dimostra:** • di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; sufficiente consapevolezza del proprio dovere • interesse selettivo • saltuario svolgimento dei compiti assegnati partecipazione discontinua all'attività didattica • rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.

VALUTAZIONE FINALE E INTERPERIODALE SCUOLA PRIMARIA

La normativa, introdotta con l'articolo 1, comma 2–bis del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, ha previsto che in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, individua un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al posto dei voti numerici, con lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il decreto legge 104/2020, come convertito in legge, ha poi esteso il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti (articolo 32, comma 6 sexies).

Quattro i livelli di apprendimento

Il giudizio descrittivo di ogni alunno verrà riportato nel documento di valutazione in riferimento a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- **Base**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- **In via di prima acquisizione**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Mentre la valutazione in itinere potrà essere espressa nelle forme che il docente riterrà opportune, secondo le griglie e i giudizi allegati al presente documento di valutazione, fornendo all'alunno, in modo pienamente comprensibile, informazioni sul livello di padronanza conseguito circa i contenuti verificati.

La valutazione degli **alunni con disabilità certificata** sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Obiettivi Disciplinari Scuola Primaria

suddivisi per classe, per disciplina e secondo i criteri previsti dalle Indicazioni Nazionali del 2012. Nella valutazione periodica e finale il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina associando ad essi i livelli di acquisizione e un giudizio descrittivo, come nell'esempio sotto riportato.

LINGUA ITALIANA **OBIETTIVI:**	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
a) ASCOLTARE, COMPRENDERE E COMUNICARE ORALMENTE	• Avviare un progressivo sviluppo delle capacità di ascolto, al fine di comprendere, in modo sempre più consapevole ed approfondito messaggi e consegne che da semplici si fanno via via più complessi. • Sviluppare una partecipazione corretta e consapevole nelle conversazioni libere e guidate di classe, migliorando le capacità di esposizione e l'arricchimento del linguaggio.				
b) LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI TIPO DIVERSO	• Leggere parole e semplici frasi correttamente, sapendole rappresentare graficamente.	• Leggere brani formati da frasi semplici, avviando una lettura di tipo espressivo. • Saper rispondere a semplici domande di comprensione sul brano letto.	• Leggere brani noti rispettando pause e intonazioni ed avviarsi a una lettura silenziosa. • Individuare e ripetere i punti essenziali dei diversi testi proposti.	• Leggere con espressività e scorrevolezza brani noti, avviando alla capacità di utilizzare la lettura a prima vista. •	• Leggere in modo espressivo a prima vista. • Cogliere in un testo anche informazioni implicite.
C) PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI	• Saper scrivere sotto dettatura semplici frasi. • Saper scrivere autonomamente frasi di senso compiuto, su un argomento esposto "a voce" dal bambino.	• Saper scrivere in ordine logico temporale alcune frasi inerenti uno stesso argomento.	• Saper scrivere un semplice testo su un argomento dato utilizzando anche elementi descrittivi. • Avvio al testo fantastico, pratico-strumentale e narrativo. • Avvio al riassunto tramite la divisione in sequenze di un semplice brano.	• Saper produrre testi narrativi, descrittivi, pratico strumentali. • Saper riassumere semplici brani di diverso tipo, dividendo in sequenze e titolando.	• Saper produrre semplici testi di vario tipo. • Saper riassumere testi di vario tipo.

d) RICONOSCERE LE STRUTTURE DELLA LINGUA E ARRICCHIRE IL TESTO * Per l'arricchimento del lessico si avrà cura di cogliere ogni occasione per migliorare il linguaggio anche attraverso l'uso guidato e autonomo del vocabolario.	• Riconoscere che affinché una frase abbia senso compiuto occorrono due elementi fondamentali: di chi si parla e che cosa si dice.	• Avvio al riconoscimento delle principali convenzioni ortografiche. • Riconoscimento della frase minima e avvio all'uso delle espansioni.	. Riconoscere in una frase il gruppo del soggetto, del predicato e le espansioni. • avvio all'analisi di tipo grammaticale (nome, articoli, aggettivi, verbi presente. passato e futuro indicativo). • Consolidamento della correttezza ortografica nella scrittura.	• Approfondire e consolidare la conoscenza dei principali elementi della frase e i vari tipi di espansione. • Approfondire l'analisi grammaticale del nome, dell'aggettivo e del verbo e conoscere la funzione dei pronomi e degli avverbi. • Consolidare la correttezza ortografica.	• Acquisire la consapevolezza morfo- sintattica della frase. • Consolidare la correttezza ortografica nella scrittura.

MATEMATICA **OBIETTIVI:**	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
a) RICONOSCERE, RAPPRESENTARE E RISOLVERE PROBLEMI	• Risolvere situazioni problematiche relative alla propria esperienza.	• Risolvere problemi con una sola domanda relativi all'addizione ed alla sottrazione.	• Risolvere problemi anche con due domande esplicite relativi alle quattro operazioni.	• Risolvere problemi con frazioni e/o equivalenze. • Risolvere problemi geometrici relativi al perimetro.	• Risolvere problemi con più domande esplicite e/o implicite. • Risolvere problemi geometrici relativi al perimetro e alle aree.
b) PADRONEGGIARE ABILITÀ DI CALCOLO ORALE E SCRITTO	• Conoscenza dei numeri fino a 20. • Eseguire addizioni e sottrazioni.	• Conoscenza dei numeri fino a 100. • Eseguire addizioni e sottrazioni con il cambio. • Eseguire semplici moltiplicazioni. • Avvio alla divisione. • Conoscenza della tavola pitagorica.	• Conoscere i numeri fino a 1.000. • Prima conoscenza del concetto di frazione. • Avvio alla conoscenza dei numeri decimali. • Divisioni in colonna con una cifra al divisore. • Moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore. • Memorizzare la tavola pitagorica.	• Conoscere i numeri oltre il 1.000. • Consolidare i numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni anche con i decimali. • Avvio alle divisioni con due cifre al divisore.	• I grandi numeri. • Ulteriore consolidamento dei numeri decimali. • Operazioni con i grandi numeri. • Consolidare le divisioni con più cifre al divisore.
c) OPERARE CON FIGURE GEOMETRICHE, GRANDEZZE, MISURE	• Utilizzare correttamente i termini topologici e quelli relativi alle relazioni spaziali.	• Riconoscere le principali figure geometriche. • Individuare unità di misura arbitrarie.	• Acquisire il concetto di poligono. • Conoscere i triangoli ed i quadrilateri. • Avvio al sistema metrico decimale.	• Conoscenza approfondita dei triangoli e dei quadrilateri. • Consolidamento del sistema metrico decimale. • Calcolo del perimetro.	• Conoscenza dei poligoni regolari e del cerchio. • Conoscenza delle figure solide semplici. • Calcolo delle aree.
d) UTILIZZARE LINGUAGGI LOGICI E PROCEDURE INFORMATICHE	• Operare con gli insiemi.	• Classificazioni. • Interpretare e costruire diagrammi.	• Classificazioni. • Interpretare e costruire diagrammi.	• Classificazioni. • Interpretare e costruire diagrammi.	• Quantificatori. • I connettivi.

LINGUA STRANIERA **OBIETTIVI:**	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
a) ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI	•Comprendere semplici e brevi parole	•Comprendere semplici messaggi orali	• Discriminare gli schemi intonativi: - Interrogativo - affermativo - negativo	• Riconoscere i suoni legati ai fonemi della lingua inglese	• Riconoscere gruppi di suoni come portatori di significato
b) LEGGERE E COMPRENDERE BREVI TESTI	•Identificare parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni.	•Leggere brevi frasi dopo averle ascoltate e riconosce il lessico proposto.	• saper leggere vocaboli o frasi con il supporto dell'elemento visivo • comprendere semplici istruzioni e domande personali	• Riconoscere la forma scritta dalla parola già acquisita oralmente • Saper leggere brevi frasi	• Riconoscere e isolare parole e strutture nate all'interno di un testo • Saper leggere testi scritti
c) SAPER SOSTENERE UNA FACILE CONVERSAZIONE UTILIZZANDO UN LESSICOPIÙ AMPIO	•Nominare oggetti	•Utilizzare semplici frasi standard	• saper fare brevi affermazioni e comunicazioni comprensibili	• Usare in una breve conversazione il lessico e le strutture acquisite	• Utilizzare frasi che per consuetudine vengono usate nella vita quotidiana

SCIENZE **OBIETTIVI:**	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
a) OSSERVARE, PORRE DOMANDE, FARE IPOTESI E VERIFICARLE	• Osservare utilizzando i sensi. • Descrivere, ordinare e classificare oggetti.	• Osservare usando i sensi. •	• Rilevare un rapporto di causa-effetto secondo il metodo scientifico con verifica delle ipotesi iniziali. • Scoprire attraverso le osservazioni, il mondo della natura, mettere in relazione operando confronti, formulare ipotesi e verificarle	• Osservare fenomeni ed eventi in modo finalizzato. • Raccogliere i dati, verbalizzarli e rappresentarli graficamente. • Formulare semplici ipotesi.	• Osservare fenomeni ed eventi in modo finalizzato. • Verbalizzare i dati dell'esperienza. • Formulare semplici domande riferite a problemi scientifici.
b) RICONOSCERE E DESCRIVERE FENOMENI FONDAMENTALI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO, TECNOLOGICO	• Individuare i principali fenomeni atmosferici. • Osservare i cambiamenti prodotti nell'ambiente dalle stagioni.	• Riconoscere le caratteristiche fondamentali di un oggetto (forma, colore, dimensione...) e le proprietà dei singoli materiali (solidi, liquidi, aeriformi)	• Distinguere tra esseri viventi ed esseri non viventi. • Rilevare relazioni tra viventi ed ambiente fisico	• Acquisire le conoscenze e la terminologia specifica per relazionare oralmente o per iscritto.	• Acquisire conoscenze specifiche riguardanti forme e modi di vita dell'ambiente biologico, fisico, tecnologico.
c) PROGETTARE E REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE ED OPERATIVE	• Saper eseguire semplici esperienze e raccogliere dati.	• Raccogliere e registrare i dati relativi ad un fenomeno. • Utilizzare appropriatamente gli strumenti e i materiali necessari ad effettuare semplici esperimenti.	• Rilevare e descrivere le trasformazioni della materia sottoposte ad una o più variabili	• Eseguire esperimenti con l'aiuto dell'insegnante, seguendo il metodo scientifico.	• Progettare ed eseguire esperimenti con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni.

STORIA **OBIETTIVI:**	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
a) ORIENTARSI E COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO FATTI ED EVENTI	• Ordinare gli avvenimenti nell'arco temporale di un giorno.	• Conoscere le principali scansioni del tempo: giorno, settimana, mesi e stagioni. • Distinguere e ordinare la successione temporale di due o più eventi. • Comprendere che due eventi possono accadere nello stesso tempo. • Cogliere la durata di un evento.	• Riconoscere contemporaneità e successione nello sviluppo dell'uomo.	• Saper inquadrare in una sequenza temporale gli avvenimenti studiati. • Costruire un quadro generale dello sviluppo delle civiltà sulla linea del tempo. • Conoscere le interazioni del rapporto uomo-ambiente.	• Ordinare sulla linea del tempo avvenimenti storici.
b) CONOSCERE, E RICOSTRUIRE COMPRENDERE EVENTI E TRASFORMAZIONI STORICHE	• Ricostruire un avvenimento collocandolo nell'arco di un giorno. • Comprendere che il trascorrere del tempo produce cambiamenti in persone e oggetti.	• Ordinare in sequenza logico- temporale eventi. • Utilizzare fonti diverse per la ricostruzione del passato.	• Saper riconoscere diversi tipi di fonti e documenti. • Leggere documenti a disposizione. • Consolidare il concetto di causa effetto.	• Saper utilizzare documenti e fonti nella ricostruzione del passato. • saper realizzare una ricerca con la collaborazione dell'insegnante.	• Riconoscere le strutture fondamentali alla base di alcune organizzazioni sociali. • Saper consultare diverse fonti storiografiche.
TECNOLOGIA **OBIETTIVI:**	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
PRODURRE ELABORATI RISPETTANDO UNA MAPPA PREDEFINITA E UTILIZZANDO PROGRAMMI E MOD LIT ' ADATTE AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	• Utilizzare le funzioni fondamentali di base per realizzare immagini e testi	• Saper disegnare semplici mappe • Realizzare semplici elaborazioni grafiche	• Riconoscere le caratteristiche principali dei vari strumenti. • Scrivere testi I odo autonomo inserendo immagini e tabelle	• Saper leggere mappe decodificandole • Conoscere i fondamentali strumenti digitali • Seguire le indicazioni per ricavarne informazioni.	• Accedere alla rete in modo autonomo • Reperire informazioni e comunicare con gli altri in modo autonomo.
GEOGRAFIA **OBIETTIVI:**	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA

OSSERVARE, DESCRIVERE E CONFRONTARE PAESAGGI GEOGRAFICI CON L'USO DI C RTE E RAPPRESENTAZIO NI	• Usare i principali termini topologici. • Descrivere un semplice percorso effettuato e saperlo rappresentare geograficamente.	• Riconoscere i caratteri fisici e naturali e gli elementi artificiali di un ambiente. • Saper disegnare semplici mappe. • Data una mappa saper ricostruire il percorso.	• Riconoscere le caratteristiche principali dei vari ambienti. • Sapersi orientare utilizzando punti di riferimento. • Individuare in una rappresentazione cartografica il codice utilizzato, l'area rappresentata, l'aspetto evidenziato.	• Saper leggere carte geografiche e tematiche decodificandole. • Conoscere i fondamentali elementi fisici, politici e sociali dell'Italia.	• Individuare in una rappresentazione cartografica i diversi aspetti evidenziati, interpretando il codice convenzionale. • Riconoscere l'interazione uomo-ambiente.

ED. CIVICA **OBIETTIVI:**	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
CONOSCERE E COMPRENDERE REGOLE E FORME DELLA CONVIVENZA DEMOCRATICA E DELL'ORG NIZZ ZI ONE SOCIALE, ANCHE IN RAPPORTO A CULTURE DIVERSE, AMBIENTE E CITADINANZA DIGITALE	• Conoscere le principali regole della classe e di semplici giochi.	• Comprendere e applicare alcune regole del vivere comune. • Conoscere alcune regole di educazione stradale.	• Riconoscere le principali norme che regolano una comunità.	• Comprendere il valore sociale della tutela dell'ambiente. • Conoscere e rispettare differenze etniche e culturali. • Conoscere le strutture e i servizi presenti nel territorio.	• Acquisire conoscenze di base della nostra società e delle sue regole. • Comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente e dell'interculturalità.
EDUCAZIONE II'IMM GI E OBIETTIVI:	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
a) PRODURRE MESSAGGI CON L'USO DI LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI	• Realizzare autonomamente semplici forme colorate.	• Possedere un buon controllo della motricità della mano e una buona coordinazione oculo- manuale. • Riconoscere i colori fondamentali e le loro combinazioni.	• Riprodurre e rielaborare forme e colori • Rappresentare con immagini coerenti, sequenze e brevi testi	• Utilizzare le tecniche fondamentali di alcune attività grafico-pittoriche e manipolative.	• Perfezionare le tecniche fondamentali di alcune attività grafico- pittoriche e manipolative sviluppando le capacità di invenzione, di progettazione e di realizzazione.
b) LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI DI DIVERSO TIPO	• Saper descrivere immagini. • Riconoscere immagini rappresentate con tecniche diverse.	• Riconoscere il significato delle espressioni mimiche e motorie nei messaggi visivi e audiovisivi.	• Identificare i personaggi, le azioni, i luoghi, i tempi di un racconto visivo e audiovisivo	• Attraverso l'osservazione di prodotti artistici, sviluppare il proprio senso estetico.	• Formulare sulle immagini giudizi personali. • Cogliere il messaggio di un prodotto audiovisivo

EDUCAZIONE MOTORIA **OBIETTIVI:**	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA

PADRONEGGIARE ABILITÀ MOTORIE DI BASE IN SITUAZIONI DIVERSE	• Riconoscere i concetti relativi allo spazio e al tempo. • Affermare la lateralità	• Orientarsi all'interno di uno spazio strutturato. • Utilizzare in situazioni diverse le condotte motorie di base: camminare, saltare, correre, lanciare. • Controllare l'equilibrio del proprio corpo.	• Rispettare l'ordine temporale di azioni motorie (percorso). • Consolidare le diverse condotte motorie di base. • Controllare l'equilibrio del proprio corpo in situazioni più complesse.	• Acquisire una maggiore consapevolezza del proprio corpo per potersi muovere armonicamente. • Perfezionare gli schemi motori di base.	• Perfezionare gli schemi motori di base.

EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA **OBIETTIVI:**	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
a) ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI	• Distinguere i rumori dai suoni • Sperimentare le possibilità sonore delle cose	• Saper cogliere somiglianze e differenze fra sonorità. • Distinguere sonorità in ordine alla fonte, alla lontananza o vicinanza, all'intensità, all'altezza, alla durata.	• Riconoscere e analizzare gli ambienti acustici più familiari individuando e classificando le sonorità che li caratterizzano	• Riconoscere i principali strumenti convenzionali a corde, a fiato, a percussione	• Saper riconoscere alcuni generi musicali.
b) ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI	• Accompagnare un canto, una filastrocca ritmando con le mani o con strumenti	• Acquisire conoscenza delle possibilità della voce. • Sperimentare le possibilità sonore delle cose	• Seguire e riprodurre sequenze ritmiche	• Saper seguire con il movimento un ritmo musicale.	• Produrre e seguire un ritmo. • Acquisire la conoscenza delle proprie capacità vocali.
RELIGIONE	Obiettivi primo ciclo				
	✓ Scoprire che Dio, Creatore e Padre ci ama e manda nel mondo Suo Figlio Gesù per ristabilire l'amicizia con gli uomini ✓ Avvicinarsi alla figura di Gesù bambino e adulto per coglierne alcuni punti fondamentali e comprendere che con la sua morte e risurrezione ama tutti ed è Figlio di Dio. ✓ Riflettere sulle modalità di relazionarsi con compagni e amici e comprendere che Dio ha compiuto un atto d'amore, ristabilendo l'amicizia con gli uomini. ✓ Comprendere che il Dono dello Spirito Santo ha dato vita alla Chiesa, comunità di credenti in Cristo risorto.				

Si riporta un esempio di modello in forma tabellare in cui vengono evidenziati, per ogni disciplina e per ogni classe, gli obiettivi di apprendimento e i relativi nuclei tematici a cui è aggiunta la definizione dei diversi livelli conseguiti dall'alunno/a con un breve giudizio descrittivo.

	ITALIANO	Classe 1

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
Produrre e rielaborare testi scritti •Saper scrivere sotto dettatura semplici frasi. •Saper scrivere autonomamente frasi di senso compiuto	AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente ▪Avviare un progressivo sviluppo della capacità di ascolto •Sviluppare una partecipazione corretta e consapevole nelle conversazioni	INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; Risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Leggere e comprendere testi di tipo diverso •Leggere parole e semplici frasi correttamente, sapendole rappresentare graficamente.	BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, sia in modo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il testo •Riconoscere che affinché una frase abbia senso compiuto occorrono due elementi fondamentali: di chi si parla e che cosa si dice	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L''alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Valutazione nella scuola media secondaria di primo grado

In conformità alle nuove Direttive Ministeriali - Decreto Legge n.137/08 e del Decreto Legge 62/17- la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti **criteri generali:**

Voto	Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)
Lode	Conoscenze ampie, approfondite, esaustive, correlate. Esposizione fluida, ricca e personale.
10	Conoscenze ampie e approfondite. Esposizione fluida e ricca.
9	Conoscenze autonomamente applicate, esposizione sicura.
8	Conoscenze buone e pertinenti, esposizione corretta e fluida.
7	Conoscenze discrete, esposizione corretta.
6	Conoscenze essenziali, esposizione generica.
5	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria e incompleta.
4	Conoscenze frammentarie gravemente lacunose.

La griglia di valutazione precedente viene declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali in cui ci si riferisce

non solo all'acquisizione delle conoscenze ma anche allo sviluppo delle abilità e i livelli di padronanza delle competenze

	CONOSCENZA	ABILITÀ	COMPETENZE
VOTO 3	Rifiuto del colloquio e consegna in bianco delle verifiche.	Non sa riconoscere, analizzare e confrontare conoscenze.	Non è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove.
VOTO 4	Conoscenza frammentaria gravemente lacunosa.	Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze.	Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove.
VOTO 5	Conoscenza lacunosa ed esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.
VOTO 6	Conoscenza essenziale ed esposizione superficiale di conoscenze minime.	Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze.	Utilizza le in conoscenze acquisite modo essenziale.
VOTO 7	Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.	Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno.
VOTO 8	Conoscenza buona ed esposizione corretta e fluida.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.

VOTO 9	Conoscenza ampia ed esposizione fluida e sicura.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.
VOTO 10	Conoscenza ampia e approfondita ed esposizione fluida e ricca.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

1. Escluse le prove Invalsi, **l'esame di Stato** è riportato alla formula tradizionale, consistente nelle tre prove scritte (italiano, matematica e lingue) e nel colloquio. Per le due lingue comunitarie è prevista un'unica prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue studiate (art. 8, c. 3 sgg.).
2. Presidente della **commissione d'esame** è il dirigente scolastico della scuola stessa (art. 8, c. 2): viene accentuata l'autoreferenzialità della conduzione dell'esame.
3. Il **voto finale dell'esame**, espresso in decimi, deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio.
4. Viene sottolineata la **collegialità della commissione** a discapito delle valutazioni tecnico didattiche dei docenti e delle competenze valutative delle sottocommissioni (i consigli di classe).
5. L'**alunno con DSA** esonerato dallo studio delle lingue straniere viene ammesso all'esame di Stato e consegue il diploma senza menzione della non conoscenza delle lingue (art. 11, commi 13 e 15).

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE E DELLA LODE ALL'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO

I criteri per l'attribuzione del voto finale e della lode sono indicati nel **Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122**. L'art. 3 al comma 6 stabilisce che "*Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5*"; il comma 8 si riferisce all'attribuzione della lode: "*Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità*".

Il punteggio finale dell'Esame di Stato del Primo ciclo viene quindi calcolato sulla base della **media**

(aritmetica) di:

- Tutte le prove scritte,
- Colloquio pluridisciplinare
- Giudizio di idoneità (che rappresenta il curricolo dell'alunno).

Il punteggio finale deve essere espresso in decimi (da 6/10 a 10/10) e **ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi** può essere assegnata la **lode** da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità e secondo i seguenti criteri di attribuzione:

- Esame di licenza: voto 10/10
- Voto di Ammissione: 10/10
- Decisione discrezionale della Commissione

È importante ricordare che la lode si assegna solo per il voto finale, e **non** anche per un risultato parziale riferito a una o più prove scritte o colloquio.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per la **valutazione del "comportamento"** gli indicatori stabiliti sono i seguenti: **Rispetto delle regole e autocontrollo**

- comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto - dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.

Partecipazione

- capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.

Rapporti con gli altri

- rispetto e valorizzazione dell'identità altrui
- competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti

Voto	Motivazione
OTTIMO **10**	L'alunno ha un comportamento corretto e molto responsabile; dimostra di capire e interiorizzare la norma; rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto; si mostra equilibrato e consapevole. Sa valutare le conseguenze delle sue azioni. Partecipa alle lezioni con senso critico e originalità di pensiero, collaborando con gli insegnanti e aiutando i compagni in difficoltà. Manifesta profondo rispetto verso l'identità altrui; è solidale e collaborativo nei confronti di tutto il personale scolastico e dei compagni, sa apprezzare e valorizzare le differenze culturali.
DISTINTO **9**	L'alunno manifesta un comportamento serio, consapevole/coscienzioso/giudizioso e osserva le regole predisposte con diligenza. Controlla le proprie azioni/reazioni con consapevolezza e congruenza nelle varie circostanze. Ha un ruolo attivo, propositivo e collaborativo all'interno del gruppo classe. Si inserisce bene nella classe, rispetta i diritti e le individualità delle persone con cui divide il tempo trascorso a scuola aprendosi al dialogo/confronto e collaborando con tutti.
BUONO **8**	L'alunno manifesta un atteggiamento serio e consapevole osservando le regole predisposte. Controlla le proprie azioni e reazioni in modo adeguato. Lavora e collabora con i compagni intervenendo in modo pertinente. Rispetta le altrui identità aprendosi al dialogo in modo costruttivo.

DISCRETO **7**	L'alunno osserva complessivamente le regole stabilite in modo continuo e responsabile; controlla quasi sempre le proprie azioni/reazioni cercando di ponderare i suoi interventi. Nelle attività didattiche sembra attento ma non interviene in modo autonomo evidenziando una partecipazione discontinua e non sempre produttiva. Reagisce in modo positivo alle dinamiche di gruppo e stabilisce relazioni soddisfacenti con tutti.
SUFFICIENTE **6**	L'alunno ha un comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Evidenzia un rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte e una parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici, un atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
INSUFFICIENTE **5**	L'alunno ha evidenziato comportamenti di particolare gravità irrispettosi e lesivi della dignità altrui che hanno oltrepassato i limiti della legalità e sono stati sanzionati dai docenti secondo le modalità previste nel Regolamento d'Istituto (con sospensione superiore ai 15 gg. di competenza del Consiglio d'Istituto- art. 25, G e art. 26). Instabile e irrequieto, interviene a sproposito, non controlla le proprie reazioni, si oppone / si sottrae a ogni tipo di controllo esterno. Dimostra un atteggiamento di opposizione/chiusura/fastidio nei confronti dei docenti e dei compagni. Non collabora a nessun tipo di iniziativa educativo-didattica. Non si notano apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente miglioramento del comportamento nel percorso di crescita e maturazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE **ITALIANO**

CLASSI: I, II, III

Indicatori:

- Ascolto e parlato
- Lettura
- Scrittura
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	Lo studente interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Usa la comunicazione orale per collaborare con altri.	Ascoltare testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	L'alunno:	
			Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità elaborandole in modo personale; mostra organicità e originalità nella elaborazione critica del pensiero logico e creativo.	**10**

	Ascolta e comprende testi di vario tipo. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca.	Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, apportando il proprio contributo. Utilizzare le proprie conoscenze e appropriate tecniche di supporto per adottare strategie funzionali alla comprensione di vari tipi di testo. Descrivere, narrare, esporre selezionando le informazioni significative in base allo scopo, usando logica e lessico appropriato. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Argomentare la propria tesi su un tema con dati appropriati e motivazioni valide.	Decodifica in modo molto corretto; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato; comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato con una spiccata originalità di idee e interpretazioni.	**9**
			Decodifica in modo corretto i messaggi; individua in modo acuto e corretto le informazioni; mostra una apprezzabile comprensione analitica; comunica in modo appropriato e preciso.	**8**
			Decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una-adeguata comprensione analitica; comunica in modo esauriente.	**7**
			Decodifica i testi in modo essenziale; individua discretamente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende globalmente inferenze e l'intenzionalità dell'autore; la comunicazione è essenziale.	**6**
			Decodifica i messaggi in modo frammentario e lacunoso; individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; comunica stentatamente, meccanicamente e se guidato, i contenuti delle sue conoscenze	**5**

			Non decodifica alcun testo; non è in grado di riorganizzare un messaggio; non comprende alcuna inferenza; non individua gli elementi costitutivi del testo	**4**
			Rifiuta il colloquio, non comunica, consegna in bianco la verifica.	**3**

Lettura	Lo studente legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti	Impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce. Usare opportune strategie durante la lettura per analizzare e comprendere il contenuto di varie tipologie testuali. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti da utilizzare in una conversazione o in una composizione scritta. Eseguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento. Leggere testi descrittivi, narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa riuscendo ad esprimere un motivato parere personale.	**L'alunno**: Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo.	**10**
			Legge in modo molto corretto e molto espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore.	**9**
			Legge in modo spedito e alquanto espressivo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo	**8**
			Legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra un'adeguata comprensione analitica.	**7**
			Legge in modo spedito ma inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende semplici inferenze e intenzionalità dell'autore.	**6**
			Legge con lieve difficoltà; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato; comprende con difficoltà, meccanicamente e se guidato le intenzioni comunicative dell'autore.	**5**
			Legge sillabando con difficoltà; non individua gli elementi costitutivi del testo; non comprende alcuna inferenza.	**4**
			Si rifiuta di leggere	**3**
Scrittura	Lo studente scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazioni, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali utilizzando	Raccogliere e organizzare le idee per pianificare la stesura di un testo scritto. Produrre vari tipi di testo (racconti, lettere, pagine di diario, articoli di giornale, testi regolativi e collettivi) corretti nella forma, coerenti e coesi,	**L'alunno:** Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura.	**10**
			Padroneggia la lingua scritta in maniera adeguata e precisa e mostra un'incisiva capacità di approfondimento.	**9**
	in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori	aderenti alla traccia e approfonditi con riflessioni personali e appropriate nel lessico, adeguate allo scopo e al destinatario.	Ha una padronanza della lingua scritta e organizza il discorso in modo ben articolato.	**8**

		Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scritture adattando lessico, struttura del testo, impaginazione e grafica alla forma scelta, integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.	Ha una padronanza della lingua scritta apprezzabile, quasi sempre corretta, appropriata.	**7**
			Scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto.	**6**
			Compone testi non sempre corretti a tratti confusi, con una padronanza della lingua incerta ed errata.	**5**
			Produce testi scorretti, elementari incompleti e disorganici	**4**
			Consegna in bianco la verifica.	**3**
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Lo studente comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta in modo opportuno i registri formali e informali in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, effettuando scelte lessicali adeguate	Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base. Capire le diverse accezioni delle parole e saperle utilizzare nei vari contesti di studio e approfondimento. Comprendere il significato figurato delle parole. Arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso l'uso del dizionario e le attività di comunicazione orale, di lettura e di scrittura	L'alunno:	
			Ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale che padroneggia in modo fluido e produttivo.	**10**
			Si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente	**9**
			Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa.	**8**
			Comprende e adopera correttamente parole e termini poco specifici.	**7**
			Opera scelte linguistiche poco consapevoli e semplici	**6**
			Si esprime in modo inadeguato e scorretto.	**5**
			Non comprende, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato delle parole.	**4**
			Rifiuta il colloquio.	**3**
Elementi di grammatica esplicita e riflessiva sugli usi della lingua	Lo studente riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e	Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere le convenzioni ortografiche fondamentali, i meccanismi di formazione delle parole e le loro principali relazioni di significato. Riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso	L'alunno:	
			padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze.	**10**
			Mostra conoscenze ampie e articolate.	**9**
			Conosce e rielabora in modo soddisfacente e approfondito.	**8**
			L'espressione è adeguata e mostra conoscenza e capacità di elaborazione soddisfacente anche poco approfondite se	**7**
			Conosce ed elabora in modo essenzialmente adeguato.	**6**
			Esprime esigue conoscenze e rielabora con difficoltà, in modo stentato e non autonomo	**5**
			Non dimostra alcuna conoscenza dell'argomento	**4**

	correggere le proprie elaborazioni scritte		Rifiuta il colloquio.	**3**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

STORIA CLASSI: I, II, III

Indicatori

- Organizzazione delle informazioni
- Uso delle fonti
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Uso delle fonti	L'alunno: Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere organizzandole in testi.	Distinguere fonti e documenti di vario tipo, individuandone le informazioni storiche relative ad un'epoca. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali…) per individuare informazioni esplicite e implicite e produrre conoscenze su temi definiti.	**L'alunno:**	
			Distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico.	**10**
			Analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico.	**9**
			Usa fonti di diverso tipo per formare le proprie conoscenze.	**8**
			Classifica e interpreta vari tipi di fonti.	**7**
			Comprende le informazioni esplicite ed essenziali delle fonti.	**6**
			Classifica e rielabora, senza analizzare, le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico.	**5**
			Non comprende le informazioni esplicite delle fonti.	**4**
			Rifiuta il colloquio.	**3**
Organizzazione delle informazioni	L'alunno: Comprende testi storici, rielaborandoli con un personale metodo di studio. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente. Comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	In relazione agli avvenimenti storici di un'epoca, selezionare e organizzare informazioni e conoscenze servendosi di risorse cartacee e digitali ed effettuando relazioni anche tra storia locale e periferica di: - Causa-effetto - Spazio-tempo - Analogie-differenze. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	**L'alunno:**	
			Distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo esaustivo, completo e critico.	**10**
			Confronta in modo critico eventi storici, elaborando motivati giudizi, nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico-sociale.	**9**
			Organizza in modo completo le informazioni sulla base dei dati selezionati collocandoli nella giusta prospettiva spaziotemporale.	**8**
			Riconosce fatti, fenomeni e processi storici, collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali causali.	**7**

			Sa rispondere a domande semplici sugli eventi storici essenziali, cogliendo le relazioni spazio-temporali.	**6**
			Organizza le informazioni in modo incerto, utilizzando superficialmente e in modo disorganico le fonti.	**5**
			Non effettua alcun collegamento fra i fatti storici	**4**
			Rifiuta di organizzare le più semplici informazioni.	**3**

Strumenti concettuali	L'alunno: Comprende aspetti e processi fondamentali della storia italiana, dai poteri medievali alla nascita della Repubblica, con possibilità di confronti con il mondo antico. Conosce aspetti fondamentali della storia mondiale, dal Medioevo al mondo contemporaneo. Riconosce la valenza del patrimonio culturale italiano e dell'umanità, mettendoli in relazione ai fenomeni storici studiati.	Comprendere fatti, fenomeni, personaggi e caratteristiche politiche, economiche, culturali e sociali dei processi storici italiani, europei e mondiali. Confrontare le strutture politiche, sociali e culturali del passato con quelle attuali per comprendere problematiche ecologiche, interculturali, di convivenza civile e di tutela del patrimonio culturale comune.	**L'alunno:**	
			Padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti concettuali, utilizzandoli in modo esaustivo, logico e creativo e personale.	**10**
			Riconosce e usa il lessico specifico, usando le conoscenze apprese per comprendere altri problemi a esse connessi.	**9**
			Interpreta e produce grafici e cartine storiche, confrontando in modo molto pertinente le informazioni.	**8**
			Riconosce e usa semplici termini del lessico specifico, effettuando adeguati collegamenti.	**7**
			Effettua semplici collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca.	**6**
			Comprende ed espone facili sequenze cronologiche, senza stabilire nessi di causalità tra gli eventi.	**5**
			Dimostra scarsa conoscenza degli eventi e non risponde a semplici domande sui fatti storici essenziali.	**4**
			Non ha appreso i basilari strumenti concettuali della disciplina e si rifiuta di collaborare.	**3**
Produzione scritta e orale	L'alunno espone oralmente e con scritture, anche in formato digitale, le conoscenze storiche acquisite, stabilendo relazioni e collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Produrre testi, rielaborando le conoscenze selezionate da fonti diverse. Argomentare su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio della disciplina	L'alunno:	
			Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio.	**10**
			Effettua i corretti collegamenti e l'organizzazione del discorso è coerente ed equilibrata.	**9**

			Si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace.	**8**
			Comunica in modo discreto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato.	**7**
			Si esprime in modo abbastanza corretto e preciso.	**6**
			Espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa, esprimendosi in modo incerto.	**5**
			Si esprime in modo molto lacunoso ed errato.	**4**
			Rifiuta il colloquio e consegna in bianco la verifica.	**3**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

GEOGRAFIA CLASSI: I, II, III

Indicatori:

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voti
Orientamento	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.	Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con la bussola, e ai punti di riferimento; orientarsi nelle realtà territoriali lontane anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	L'alunno:	
			Si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente e in completa autonomia. Usa gli strumenti della disciplina in modo preciso e autonomo. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo corretto, appropriato, completo e autonomo. Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo analitico e approfondito. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza e autonomia.	**10**
Linguaggio della geo-graficità	Lo studente utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare	Leggere e ricavare autonomamente informazioni dalla lettura di libri di testo, dati statistici, atlante e diverse tipologie di carte geografiche, grafici e tabelle, anche attraverso semplici programmi multimediali di visualizzazione dall'alto e strumenti innovativi	Si orienta nello spazio e sulle carte usando in modo preciso e adeguato tutti gli strumenti della disciplina. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e completo. Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo approfondito. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza.	**9**

Paesaggio **Regione e sistema territoriale**	efficacemente informazioni spaziali. Lo studente riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	(telerilevamento e cartografia computerizzata). Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, progettando azioni di valorizzazione. Consolidare il concetto di regione (fisica, climatica, storica, economica) applicando all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare, in termini di spazio, le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale e mondiale.	Si orienta nello spazio e sulle carte usando in modo corretto e preciso tutti gli strumenti della disciplina. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo corretto. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso. Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo completo. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con correttezza.	**8**
			Si orienta nello spazio e sulle carte usando in tutti gli strumenti propri della disciplina in modo abbastanza corretto. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso. Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo abbastanza completo. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici.	**7**

	Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti in relazione alla loro evoluzione.	. Si orienta nello spazio e sulle carte in modo essenziale e usa gli strumenti propri della in modo accettabile. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo essenziale. Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio nelle linee essenziali Riconosce solo le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici.	**6**
			Si orienta nello spazio e sulle carte in modo poco adeguato e incerto. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo impreciso. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo impreciso Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo superficiale. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con incertezza	**5**
			Non si orienta nello spazio e nelle carte. Non utilizza gli strumenti e il linguaggio propri della disciplina. Non riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio. Non utilizza gli strumenti propri della disciplina in modo scorretto Non ha appreso i basilari strumenti della disciplina e si rifiuta di collaborare	**4**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

INGLESE Classi: I, II, III

Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

Con traguardi riconducibili al Livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Lo studente comprende i punti principali di messaggi o di racconti sui temi personali, familiari e di attualità, coglie il significato in modo globale ed analitico testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche.	Riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso; dedurre informazioni implicite ed individuare relazioni interne al messaggio.	L'alunno:	
			comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	**10**
			comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	**9**
			comprende il messaggio in modo chiaro e completo	**8**
			comprende il messaggio globalmente	**7**

			individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	**6**
			comprende il messaggio in modo parziale	**5**
			comprende il messaggio in modo molto lacunoso	**4**
			Non comprende il messaggio e rifiuta il colloquio	**3**
Parlato (produzione e interazione orale)	Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta;	Interagisce in brevi conversazioni d'interesse comune con correttezza d'intonazione e pronuncia; descrivere o presentare oralmente persone, situazioni di vita ed esperienze;	L'alunno:	
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	**10**
			interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco;	**9**
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	**8**
			si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato;	**7**
			si esprime e interagisce quasi sempre in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	**6**
			si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	**5**
			si esprime in maniera molto lacunosa con scarsa proprietà di linguaggio;	**4**
			non è in grado di esprimersi e non produce alcun testo;	**3**

Lettura (comprensione scritta)	Lo studente legge testi con tecniche adeguate allo scopo	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo;	L'alunno:	
			Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	**10**
		Inferire semplici informazioni non date esplicitamente;	Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	**9**

			Comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	**8**
			Comprende il messaggio globalmente.	**7**
			Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	**6**
			Comprende il messaggio in modo parziale.	**5**
			Comprende il messaggio in modo molto lacunoso.	**4**
			Non comprende il messaggio e si rifiuta di collaborare.	**3**
Scrittura (produzione scritta)	Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta e lessico e strutture adeguate.	Produrre brevi testi scritti coerenti e coesi di varie tipologie attinenti alla sfera personale e sociale con correttezza ortografica e lessicale.	L'alunno:	
			Si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale.	**10**
			Si esprime in modo corretto. Scorrevole e ricco.	**9**
			Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato.	**8**
			Si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato.	**7**
			Si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto.	**6**
			Si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto.	**5**
			Si esprime in maniera molto lacunosa.	**4**
			Non è in grado di esprimersi e non produce alcun testo.	**3**

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Lo studente confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare (metacognizione). Assimila contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua inglese. Mostra interesse e rispetto per le altre culture. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguisticocomunicativi e culturali propri della lingua.	*Conoscenza e uso delle strutture linguistiche* Conoscenza e uso delle strutture linguistiche adatte alla situazione comunicativa. Applicare adeguatamente le strutture linguistiche apprese	L'alunno:	
			Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale.	**10**
			Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto.	**9**
			Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre completo e corretto.	**8**
			Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto e appropriato.	**7**
			Conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto.	**6**
			Non sempre riconosce le strutture e le funzioni linguistiche e le applica in modo scorretto.	**5**
			Spesso non riconosce le strutture e le funzioni linguistiche e le applica in modo del tutto scorretto.	**4**
			Non conosce le strutture e le funzioni linguistiche e si rifiuta di collaborare.	**3**
		Conoscenza della cultura e della civiltà Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socio culturale dei paesi si parla la lingua studiata e operare confronti con la propria.	L'alunno:	
			Possiede una più che buona conoscenza della cultura e della civiltà della popolazione della lingua studiata, e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria cultura.	**10**

			Possiede una buona conoscenza della cultura e della civiltà della popolazione della lingua studiata, e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria cultura.	**9**
			Possiede una buona conoscenza della cultura e della civiltà della popolazione della lingua studiata	**8**
			Possiede una discreta conoscenza della cultura e della civiltà della popolazione della lingua studiata.	**7**
			Possiede una sufficiente conoscenza della cultura e della civiltà studiata.	**6**

			Possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e della civiltà studiata.	**5**
			Possiede una conoscenza molto frammentaria e approssimativa della cultura e della civiltà studiata.	**4**
			Non possiede alcuna conoscenza della cultura e della civiltà studiata e si rifiuta di riferire.	**3**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

SECONDA LINGUA - FRANCESE CLASSI: I, II, III

Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

Con traguardi riconducibili al Livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Lo studente comprende i punti principali di messaggi o di racconti sui temi personali, familiari e di attualità.	Comprendere messaggi orali in contesti differenziati in modo autonomo. Dedurre informazioni implicite e individuare relazioni interne al messaggio. Interagire in brevi conversazioni d'interesse comune con correttezza d'intonazione e pronuncia.	L'alunno:	
			comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	**10**
			comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	**9**
			comprende il messaggio in modo chiaro e completo	**8**
			comprende il messaggio globalmente	**7**
			individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	**6**
			comprende il messaggio in modo parziale	**5**
			comprende il messaggio in modo molto lacunoso	**4**
			Non comprende il messaggio e si rifiuta di collaborare	**3**
Parlato (produzione e interazione orale)	Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta.	Descrivere o presentare oralmente persone, situazioni di vita ed esperienze.	L'alunno:	
			Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale.	**10**
			Interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco.	**9**
			Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato.	**8**
			Si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato.	**7**
			Si esprime e interagisce quasi sempre in modo comprensibile e sufficientemente corretto.	**6**

			Si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto.	**5**
			Si esprime in maniera molto lacunosa con scarsa proprietà di linguaggio.	**4**
			Non è in grado di esprimersi e non produce alcun testo;	**3**

Lettura (comprensione scritta)	Lo studente coglie il significato globale di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche.	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo. Inferire semplici informazioni non date esplicitamente.	**L'alunno:**	
			Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	**10**
			Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	**9**
			Comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	**8**
			Comprende il messaggio globalmente.	**7**
			Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	**6**
			Comprende il messaggio in modo parziale.	**5**
			Comprende il messaggio in modo molto lacunoso.	**4**
			Non comprende il messaggio e si rifiuta di collaborare.	**3**
Scrittura (produzione scritta)	Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta e lessico e strutture adeguate.	Produrre brevi testi scritti coerenti e coesi di varie tipologie attinenti alla sfera personale e sociale con correttezza ortografica e lessicale.	**L'alunno:**	
			Si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale.	**10**
			Si esprime in modo corretto. Scorrevole e ricco.	**9**
			Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato.	**8**
			Si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato.	**7**
			Si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto.	**6**
			Si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto.	**5**

			Si esprime in maniera molto lacunosa.	**4**
			Non è in grado di esprimersi e non produce alcun testo.	**3**
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Lo studente usa le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa.	*Conoscenza e uso delle strutture linguistiche* Applicare adeguatamente le strutture linguistiche apprese; usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa.	**L'alunno:**	
			Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale.	**10**
			Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto.	**9**
			Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre completo e corretto.	**8**
			Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto e appropriato.	**7**

			Conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto.	**6**
			Non sempre riconosce le strutture e le funzioni linguistiche e le applica in modo scorretto.	**5**
			Spesso non riconosce le strutture e le funzioni linguistiche e le applica in modo del tutto scorretto.	**4**
			Non conosce le strutture e le funzioni linguistiche e si rifiuta di collaborare.	**3**
	Assimila contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi della lingua studiata. Mostra interesse e rispetto per le altre culture.	*Conoscenza della cultura e della civiltà* Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socio culturale dei paesi si parla la lingua studiata e operare confronti con la propria.	**L'alunno:**	
			Possiede una più che buona conoscenza della cultura e della civiltà della popolazione della lingua studiata, e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria cultura.	**10**

			Possiede una buona conoscenza della cultura e della civiltà della popolazione della lingua studiata, e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria cultura.	**9**
			Possiede una buona conoscenza della cultura e della civiltà della popolazione della lingua studiata	**8**
			Possiede una discreta conoscenza della cultura e della civiltà della popolazione della lingua studiata.	**7**
			Possiede una sufficiente conoscenza della cultura e della civiltà studiata.	**6**
			Possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e della civiltà studiata.	**5**
			Possiede una conoscenza molto frammentaria e approssimativa della cultura e della civiltà studiata.	**4**
			Non possiede alcuna conoscenza della cultura e della civiltà studiata e si rifiuta di riferire.	**3**

GRIGLIA DI VLAUTAZIONE DISCIPLINARE
MATEMATICA – CLASSI I, II, III

Indicatori :

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni e funzioni
- Dati e previsioni

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
	L'allievo usa la simbologia matematica; Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico; Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; Spiega e confronta diversi procedimenti seguiti.	Padroneggiare le diverse rappresentazioni dei numeri; rappresentare i numeri sulla retta; confrontare i numeri nei diversi insiemi numerici; eseguire le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevamento a potenza, estrazione di radice nei diversi insiemi numerici (N, Q, Z, R), anche applicando le rispettive proprietà, nel sistema decimale	**L'alunno:** possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studi e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.	**10**

Numeri		e non; applicare le procedure di calcolo nella risoluzione di espressioni, consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla priorità delle operazioni; stimare le grandezze e il risultato delle operazioni; utilizzare le scale graduate; utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione; comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare, utilizzando strategie diverse.	possiede complete approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale.	**9**
			possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.	**8**
			possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.	**7**
			possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia e i simboli.	**6**
			possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole	**5**

			Possiede scarse e scorrette conoscenze di alcuni argomenti (ignora tutti gli altri); formalizza in modo incompleto, disegna in modo impreciso le figure, non imposta alcuna strategia risolutiva; comprende poco la terminologia e la utilizza e in modo scorretto.	**4**
			accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione (consegna di compiti in bianco, scena muta all'orale).	**3**

Relazioni e funzioni	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti; rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici; costruisce, legge, interpreta e trasforma formule; riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze.	Riconoscere relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo o divisore di, essere maggiore o minore di, essere parallelo o perpendicolare a...); usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni; risolvere problemi utilizzando equazioni numeriche di primo grado.	Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse.	**10**
			Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse.	**9**
			Possiede conoscenze abilità complete; risulta autonomo generalmente corretto nelle applicazioni;	**8**
			possiede conoscenze e abilità generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	**7**
			possiede conoscenze abilità essenziali; risultacorretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;	**6**
			possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;	**5**
			possiede conoscenze scarse e abilità molto carenti;	**4**
			accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione (consegna di compiti in bianco, scena muta all'orale)	**3**
Dati e previsioni	Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente strumenti di calcolo si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico	Rappresentare e interpretare dati Interpretare in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software,...) Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti Prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità	L'alunno: possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse.	**10**
			Possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;	**9**
			Possiede conoscenze abilità complete; risulta autonomo generalmente corretto nelle applicazioni;	**8**
			possiede conoscenze e abilità generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	**7**

			Possiede scarse e scorrette conoscenze di alcuni argomenti (ignora tutti gli altri); formalizza in modo incompleto, disegna in modo impreciso le figure, non imposta alcuna strategia risolutiva; comprende poco la terminologia e la utilizza e in modo scorretto.	**4**
			accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione (consegna di compiti in bianco, scena muta all'orale).	**3**
Relazioni e funzioni	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti; rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici; costruisce, legge, interpreta e trasforma formule; riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze.	Riconoscere relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo o divisore di, essere maggiore o minore di, essere parallelo o perpendicolare a...); usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni; risolvere problemi utilizzando equazioni numeriche di primo grado.	Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse.	**10**
			Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse.	**9**
			Possiede conoscenze abilità complete; risulta autonomo generalmente corretto nelle applicazioni;	**8**
			possiede conoscenze e abilità generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	**7**
			possiede conoscenze abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;	**6**
			possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;	**5**
			possiede conoscenze scarse e abilità molto carenti;	**4**
			accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione (consegna di compiti in bianco, scena muta all'orale)	**3**
Dati e previsioni	Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente strumenti di calcolo si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico	Rappresentare e interpretare dati Interpretare in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software,...) Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti Prevedere, in semplici contesti, i possibili	L'alunno: possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse.	**10**
			Possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;	**9**
			Possiede conoscenze abilità complete; risulta autonomo generalmente corretto nelle applicazioni;	**8**

		risultati di un evento e le loro probabilità	possiede conoscenze e abilità generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	**7**

			possiede conoscenze abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;	**6**
			possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;	**5**
			possiede conoscenze scarse e abilità molto carenti;	**4**
			accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione (consegna di compiti in bianco, scena muta all'orale)	**3**
Dati e previsioni	Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente strumenti di calcolo si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico	Rappresentare e interpretare dati Interpretare in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software,...) Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti Prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità	L'alunno: possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse.	**10**
			Possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;	**9**
			possiede conoscenze e abilità generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note;	**8**
			possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note.	**7**
			Possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;	**6**
			Possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;	**5**
			Possiede conoscenze scarse e abilità molto carenti;	**4**

			accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione (consegna di compiti in bianco, scena muta all'orale).	**3**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
SCIENZE CLASSI I II III

Indicatori:

- Fisica e Chimica
- Astronomia e Scienza della Terra
- Biologia

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Fisica e chimica	Lo studente conosce e usa il linguaggio scientifico; utilizza tecniche di sperimentazione, raccolta ed analisi dati affronta e risolve situazioni problematiche	Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica; utilizzare correttamente il concetto di energia; conoscere i concetti fondamentali della chimica;	**L'alunno:** possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	**10**
			possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni, denotando buone capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo corretto;	**9**
			possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite e utilizza un linguaggio corretto.	**8**
			possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche imprecisione nel linguaggio specifico.	**7**

			possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;	**6**
			Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;	**5**
			possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato;	**4**

			Accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione;	**3**
	L'alunno osserva e interpreta fenomeni, strutture e relazioni; sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni;	Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti; conoscere la struttura della terra e i suoi movimenti; individuare i rischi sismici e vulcanici;	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	**10**
			possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una buona capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo corretto;	**9**
			possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto.	**8**

Astronomia e scienze della Terra			possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche imprecisione nel linguaggio specifico.	**7**
			Possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;	**6**
			possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate mostra difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;	**5**
			possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato;	**4**
			accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione.	**3**

Biologia	L'allievo ha una visione della complessità del sistema dei viventi, si mostra responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente;	Comprendere il senso delle grandi classificazioni; riconoscere somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi; spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi attraverso l'osservazione di apparati e sistemi; promuovere la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitare consapevolmente i danni prodotti da alcool, fumo e droghe; assumere comportamenti ecologicamente sostenibili;	L'alunno: possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	**10**
			possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità comprensione e analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e utilizza in modo puntuale;	**9**

			possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto;	**8**
			possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche imprecisione nel linguaggio specifico;	**7**
			possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;	**6**
			Possiede conoscenze lacunose e frammentarie; non riesce a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; fornisce risposte prive di significato; non utilizza il linguaggio specifico;	**5**
			Possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato;	**4**
			accetta le verifiche proposte, ma non è in grado di fornire elementi di valutazione.	**3**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

MUSICA CLASSI I II III

Indicatori :

- Fruizione
- Produzione

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Comprensione e uso dei messaggi specifici.	Lo studente usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	**L'alunno:**	
			Usa in maniera eccellente la notazione di base.	**10**
			Usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base.	**9**
			Usa con proprietà la notazione di base.	**8**
			Usa correttamente la notazione di base.	**7**
			Usa con essenzialità la notazione di base.	**6**
			Conosce e usa in modo parziale la notazione di base.	**5**

			Conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base.	**4**
			Si rifiuta di partecipare a ogni attività proposta.	**3**
Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali	Lo studente partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a genere e culture differenti. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali.	Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi e stile. Improvvisare, rielaborare brani musicali vocali e strumentali utilizzando sia scritture aperte sia semplici schemi ritmico-melodici.	**L'alunno:**	
			Ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti.	**10**
			Ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti.	**9**
			Ha un buon senso ritmico e usa con proprietà con voce e strumenti.	**8**
			Possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti.	**7**
			Possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti.	**6**
			Utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti.	**5**
			Utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti.	**4**
			Si rifiuta di partecipare a ogni attività proposta.	**3**
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale.	Lo studente comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati. Integra con altri saperi e pratiche artistiche le proprie esperienze musicali .	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere, interpretare in modo critico opere musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistico-espressive. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze.	**L'alunno:**	
			Ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico il senso del messaggio.	**10**
			Ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio.	**9**
			Ascolta con attenzione e comprende appropriatamente il senso del messaggio.	**8**
			Segue con interesse e riconosce il messaggio proposto.	**7**
			Segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto.	**6**
			Ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio.	**5**
			Ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio.	**4**
			Si rifiuta di partecipare a ogni attività proposta.	**3**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ARTE E IMMAGINE - CLASSI I, II, III

Indicatori:

- Esprimersi e comunicare
- Osservare e leggere le immagini
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
		Conoscere il significato di stereotipo visivo rimuovendolo per produrre	**L'alunno:**	

Esprimersi e comunicare	Lo studente realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale applicando le conoscenze e regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.	immagini creative, originali e consapevoli. Conoscere le regole dei codici visivi, i linguaggi visivi trattati, gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche sperimentate. Saper applicare in modo consapevole le regole dei codici e dei linguaggi visivi trattati nella produzione di messaggi visivi. Conoscere e acquisire un corretto metodo di lavoro inteso come percorso non casuale. Descrivere e usare gli strumenti e i materiali specifici delle tecniche artistiche sperimentate.	Produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale;	**10**
			produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo;	**9**
			Produce messaggi visivi consapevoli, creativi, e piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con metodo di lavoro ben organizzato e autonomo.	**8**
			Produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo.	**7**

			produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza; opera con una certa autonomia.	**6**
			produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; opera in modo poco produttivo e necessita di guida	**5**
			completamente inadeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo molto lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; conosce in modo frammentario e gravemente lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente; opera in modo poco consapevole e necessita di guida costante.	**4**
			Rifiuta il colloquio, consegna in bianco verifiche scritte e grafiche, non svolti elaborati grafici	**3**
Osservare e leggere le immagini.	Lo studente padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge, comprende e analizza i significati di immagini statiche e in movimento nonché di prodotti multimediali.	Conoscere, descrivere, osservare e leggere un'immagine usando le diverse tecniche osservative. Conoscere le regole dei codici visivi (colore, spazio tridimensionale, composizione...) in un'immagine. Conoscere la funzione delle immagini. Riconoscere i linguaggi specifici utilizzati e descriverli con la terminologia specifica. Saper descrivere, osservare, leggere un'immagine comprendendone il significato e cogliendo le scelte	**L'alunno:**	
			Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche	**10**
			Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche.	**9**

		creative, stilistiche e comunicative dell'autore.	Descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico; legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole codici e scelte stilistiche	**8**

			Descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico; legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche.	**7**
			Descrive e osserva, vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico; legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici	**6**
			Descrive e osserva, vari testi visivi con molte incertezze e spesso necessita di guida; legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconosce i codici più elementari.	**5**
			Descrive e osserva, vari test i visivi in modo scorretto e disorganico e necessita di guida costante; legge vari testi visivi con molte difficoltà e non riconosce neanche i codici più elementari.	**4**
			Rifiuta il colloquio, consegna in bianco verifiche scritte e grafiche, non svolti elaborati grafici.	**3**
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Lo studente legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore di opere artistiche prodotte in territori diversi dal proprio.	Saper collocare nello spazio-tempo il testo visivo descritto; esporre in forma scritta oppure orale i contenuti relativi all'arte nel tempo; conoscere e usare la terminologia specifica. Conoscere l'art. 9 della costituzione italiana e i significati di tutelare, di conservare e di ambiente; conoscere, saper osservare e descrivere il patrimonio culturale storico artistico e	**L'alunno**:	
			Padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storicoartistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storicoartistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative.	**10**

	Conosce i principali beni artistico culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro tutela.	le sue problematiche (anche del proprio territorio). Possedere sensibilità relativamente alla tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale ipotizzando opportune strategie di intervento per la sua conservazione.	Conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storicoartistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative.	**9**
			Conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storicoartistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storicoartistico e propone per essi soluzioni di intervento	**8**

			Conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi abbastanza soluzioni di intervento.	**7**
			Conosce in modo essenziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi alcuni semplici interventi.	**6**
			Conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e a volte propone per essi alcuni semplici interventi.	**5**
			Esprime scarse conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi.	**4**
			Rifiuta il colloquio, consegna in bianco verifiche scritte e grafiche, non svolti elaborati grafici.	**3**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

TECNOLOGIA CLASSI: I, II, III

Indicatori:

- Vedere, osservare e sperimentare
- Prevedere, immaginare e progettare
- Intervenire, trasformare e produrre

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Vedere, osservare e sperimentare	Lo studente rivela le proprietà fondamentali di materiali di uso comune e il loro ciclo produttivo. Conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse o produzione di beni, riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune classificandoli e descrivendoli in relazione a forma, struttura e materiali.	Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni geometriche. Eseguire semplici misure in scala e rappresentare figure di geometria descrittiva piana. Rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi e figure piane in proiezioni ortogonale. Rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi sezionati e non in proiezione ortogonale e assonometria.	L'alunno:	
			sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata. Si orienta ad acquisire un sapere un sapere più completo e integrale.	**10**
			sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma. Si orienta ad acquisire un sapere un sapere più integrale.	**9**
			sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione. Si orienta ad acquisire un sapere un sapere completo.	**8**
			sa spiegare i fenomeni attraverso una osservazione abbastanza corretta. Conosce nozioni e concetti	**7**
			analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale.	**6**
			Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica.	**5**
			Non è capace di analizzare e spiegare semplici meccanismi della realtà tecnologica	**4**
			Rifiuta il colloquio; consegna in bianco le verifiche scritte e grafiche.	**3**
Prevedere, immaginare e progettare	Lo studente realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di figure piane utilizzando elementi del disegno tecnico	Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali metallici e leghe. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un disegno tecnico nella progettazione edilizia. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al problema energetico.	L'alunno:	
			realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà.	**10**
			realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.	**9**
			realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato.	**8**

			realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato e abbastanza appropriato.	**7**

			realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.	**6**
			Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.	**5**
			realizza gli elaborati grafici con molti errori; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.	**4**
			rifiuta il colloquio; consegna in bianco verifiche scritte e grafiche.	**3**
Intervenire, trasformare e produrre	Lo studente conosce e utilizza oggetti e materiali di uso comune ed è in grado di classificarli e di descrivere la funzione in relazione alla forma, alla struttura e alla proprietà. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme e fonti di energia. Comprende i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.	Accostarsi ai materiali naturali attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso, impieghi e produzione. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Accostarsi ai materiali artificiali e sintetici attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso, impieghi e produzione delle materie plastiche. Conoscenza di semplici procedure per la costruzione di un'abitazione a partire dallo studio di fattibilità urbanistica fino alla scelta delle strutture portanti. Pianificare la scelta e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili.	L'alunno:	
			conosce e usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma; comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.	**10**
			conosce e usa le varie tecniche in maniera autonoma; comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.	**9**
			conosce e usa le varie tecniche in maniera sicura; usa con padronanza il linguaggio tecnico.	**8**
			conosce e usa le varie tecniche in modo corretto; usa il linguaggio tecnico in modo chiaro e idoneo.	**7**
			conosce e usa le varie tecniche più semplici; usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.	**6**
			È incerto nell'usare le tecniche più semplici; comprende complessivamente il linguaggio tecnico ma lo usa con difficoltà.	**5**
			Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici; ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico.	**4**

			Non conosce e non usa le tecniche più semplici; non comprende e non sa usare il linguaggio tecnico; rifiuta il colloquio; consegna in bianco	**3**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

SCIENZE MOTORIE CLASSI I II III

Indicatori:

- Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i propri punti di forza sia i propri limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in movimento in situazione.	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Usare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Orientarsi nell'ambiente naturale e artificiali anche con ausili specifici.	Sicura e completa padronanza degli schemi motori e posturali; completa e immediata capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non.	**10**
			Sicura consapevolezza del proprio corpo; completa capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non.	**9**
			Completa consapevolezza del proprio corpo; sicura capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non.	**8**
			Discreta consapevolezza del proprio corpo; adeguata capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non.	**7**
			Adeguata consapevolezza del proprio corpo; parziale capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non.	**6**
			Non adeguata consapevolezza del proprio corpo; mediocre capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non.	**5**
			Scarsa consapevolezza del proprio corpo; scarsa capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non.	**4**
			Rifiuta il compito.	**3**
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.	Lo studente utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo in modo individuale, a coppie o in gruppo. Decodificare gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport nonché gesti arbitrali nell'applicazione del regolamento di gioco.	Eccellente capacità di comunicare attraverso il corpo.	**10**
			Ottima capacità di comunicare attraverso il corpo.	**9**
			Buona capacità di comunicare attraverso il corpo.	**8**
			Discreta capacità di comunicare attraverso il corpo.	**7**

			Sufficiente capacità di comunicare attraverso il corpo.	**6**
			Mediocre capacità di comunicare attraverso il corpo.	**5**
			Scarsa capacità di comunicare attraverso il corpo.	**4**
			Rifiuta il compito	**3**

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.	Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per se' e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni. Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto.	Consapevole e corretta conoscenza del rispetto delle regole nelle attività gioco-sport.	**10**
			Consapevole conoscenza del rispetto delle regole nelle attività gioco-sport.	**9**
			Buona e corretta conoscenza del rispetto delle regole nelle attività gioco-sport.	**8**
			Discreta conoscenza del rispetto delle regole nelle attività gioco-sport.	**7**
			Adeguata conoscenza del rispetto delle regole nelle attività gioco-sport.	**6**
			Non accettabile conoscenza del rispetto delle regole nelle attività gioco-sport.	**5**
			Scarsa conoscenza del rispetto delle regole nelle attività gioco-sport.	**4**
			Rifiuta il compito.	**3**
salute e benessere, prevenzione e sicurezza.	Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a uno stile di vita sano volto alla prevenzione.	Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età applicandosi a un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni. Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo. Praticare attività di movimento riconoscendone il valore per	Sicura e completa conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico-fisico.	**10**
			Sicura conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico-fisico.	**9**
			Pertinente conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico-fisico.	**8**
			Accettabile conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico-fisico.	**7**
			Adeguata conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico-fisico.	**6**
			Non adeguata conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico-fisico.	**5**
			Scarsa conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico-fisico.	**4**

		migliorare la propria efficienza fisica. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psicoattive.	Rifiuta il compito.	**3**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
RELIGIONE e MATERIE ALTERNATIVE (sulla base del progetto riconducibile a obiettivi formativi) CLASSI: I II III

Indicatori:

- Dio e l'uomo
- Il linguaggio religioso
- La Bibbia e le altre fonti
- I valori etici e religiosi

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voti
Dio e l'uomo	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, regno di Dio, salvezza…) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Approfondire l'identità storica, predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il figlio di Dio fatto uomo, salvatore del mondo che invia la chiesa nel mondo. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni	**L'alunno conosce, comprende e confronta** in modo:	
			approfondito, esaustivo e personale	**9/10** Ottimo
			approfondito e soddisfacente	**8** Distinto
			discreto e pertinente	**7** Buono
			essenziale	**6** Sufficiente
			superficiale, incompleto, lacunoso	**5** Non sufficiente
			gravemente lacunoso	**4** Non sufficiente
			Rifiuto di svolgere qualsiasi attività	**3** Non sufficiente

Il linguaggio religioso	L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…) italiane ed europee. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa nell'epoca tardo antica, medievale, moderna e contemporanea.	**L'alunno comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico** in modo:	
			approfondito, esaustivo e personale	**9/10** Ottimo
			approfondito e soddisfacente	**8** Distinto
			discreto e pertinente	**7** Buono
			essenziale	**6** Sufficiente
			superficiale, incompleto e lacunoso	**5** Non sufficiente
			gravemente lacunoso	**4** Non sufficiente

La Bibbia e altre fonti	L'alunno individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.	Rifiuto di svolgere qualsiasi attività.	**3** Non sufficiente
			L'alunno utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo:	
			approfondito, esaustivo e personale	**9/10** Ottimo
			soddisfacente	**8** Distinto
			discreto e pertinente	**7** Buono
			essenziale	**6** Sufficiente
			Lacunoso e superficiale	**5** Non sufficiente
			Gravemente lacunoso	**4** Non sufficiente
			Rifiuto di svolgere qualsiasi attività	**3** Non sufficiente
I valori etici e religiosi	L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita e progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Sapere esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	**L'alunno comprende, riconosce i valori religiosi** in modo:	
			approfondito, esaustivo e personale	**9/10** Ottimo
			soddisfacente	**8** Distinto
			discreto e pertinente	**7** Buono
			essenziale	**6** Sufficiente
			lacunoso e superficiale	**5** Non sufficiente
			gravemente lacunoso	**4** Non sufficiente
			Rifiuto di svolgere qualsiasi attività	**3** Non sufficiente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Educazione Civica (sulla base della legge 92/2019 e dell'UDA Interdisciplinare) CLASSI: I, II, III

Indicatori:

- La Costituzione
- Sostenibilità ambientale Agenda 2030
- Cittadinanza digitale

CRITERI	LIVELLO DI COMPETENZA DELLE CONOSCENZE						
	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
Conoscere i principi e le	4 insufficiente	5 mediocre	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9 ottimo	10 eccellente

regole fondamentali della convivenza in classe, a scuola e nei principali ambienti di convivenza. Conoscere i principi e valori fondamentali della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Conoscere i doveri e le responsabilità che ognuno ha verso se stesso, gli altri e il pianeta a livello locale, nazionale e internazionale in vista del bene comune. Conoscere gli strumenti e le azioni utili alla tutela, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturale Conoscere il significato della cittadinanza digitale e i diritti e doveri ad essa legati Conoscere le principali norme di comportamento da assumere sui social network pubblici e privati	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente. L'alunno usa un linguaggio approssimativo.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunno usa un linguaggio generico.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente. L'alunno usa un linguaggio per lo più generico.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperate con il supporto di mappe e schemi forniti dal docente. L'alunno usa un linguaggio non sempre appropriato.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. L'alunno usa un linguaggio spesso appropriato.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L' alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. L'alunno usa un linguaggio appropriato.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, approfondite, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. L'alunno dimostra una sicura padronanza nell'uso dei linguaggi specifici.

CRITERI	LIVELLO DI COMPETENZA DELLE ABILITA'						
	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
Saper riferire e collegare gli aspetti connessi alla	**4 insufficiente**	**5 mediocre**	**6 sufficiente**	**7 discreto**	**8 buono**	**9 ottimo**	**10 eccellente**

cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Saper applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di legalità, rispetto, sicurezza, sostenibilità, diritti, salute appresi. Saper utilizzare la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana come strumento per vivere correttamente, da cittadini consapevoli e responsabili Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; Saperli collegare alle prescrizioni delle Costituzioni, delle Carte internazionali e delle leggi. Saper agire nel rispetto delle persone, degli animali, dell'ambiente , del patrimonio culturale e artistico Sapersi comportare in modo da valorizzare le differenze e promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, economico e sociale di tutti. Saper attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale Saper usare consapevolmente e in modo critico le opportunità offerte dal web per per lo svago e per realizzare approfondimenti culturali	L'alunno/a mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con il supporto e lo stimolo del docente	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buon pertinenza.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali originali	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

	LIVELLO DI COMPETENZA DEGLI ATTEGGIAMENTI/COMPORTAMENTI						
CRITERI	**IN FASE DI ACQUISIZIONE**		**DI BASE**	**INTERMEDIO**		**AVANZATO**	
Adottare comportamenti coerenti con le regole e i	**4 insufficiente**	**5 mediocre**	**6 sufficiente**	**7 discreto**	**8 buono**	**9 ottimo**	**10 eccellente**

doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti responsabili e in linea con i principi del dettato costituzionale Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane e online; Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno/a adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti	L'alunno/a non adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con il bisogno della sollecitazione degli adulti	L'alunno/a generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti	L'alunno/a generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che porta a termine con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni	L'alunno/a adotta solitamente dentro e fuori di scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate	L'alunno/a adotta regolarmente dentro e fuori di scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesi noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo	L'alunno/a adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti anche diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, propone proposte di miglioramento. Si assume responsabilità verso il lavoro e le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo. gruppo

Il Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe Antonio Solazzo